

Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina

Dati Anagrafici	
Sede in	Viale Regina Elena 63 98121 Messina ME
Partita IVA	02638460838
Codice Fiscale	02638460838
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	1.648	2.088
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.338	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	347.631	414.172
Totale immobilizzazioni immateriali	350.617	416.260
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	4.205	963
3) Attrezzature	2.273	5.798
4) Altri beni	38.542	27.673
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	45.020	34.434
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	395.637	450.694

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.766	115.768
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	86.766	115.768
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	108.187	95.987
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	108.187	95.987
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	70.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	50.000	70.000
4) Verso soggetti privati per contributi		
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.120	626
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	4.120	626
10) Da 5 per mille		
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.612	16.971
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.621	8.621
Totale crediti verso altri	11.233	25.592
Totale crediti	260.306	307.973
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.254	80.944
2) Assegni	100.000	210
3) Danaro e valori in cassa	2.076	2.167
Totale disponibilità liquide	106.330	83.321
Totale attivo circolante (C)	366.636	391.294
D) Ratei e risconti attivi	2.370	1.842
TOTALE ATTIVO	764.643	843.830

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	185.650	201.316
2) Altre riserve	(1)	(2)
Totale patrimonio libero	185.649	201.314
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(122.215)	(15.666)
Totale Patrimonio Netto	63.434	185.648
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.666	340.787
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	221.614	98.469
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.886	80.759
Totale debiti verso banche	250.500	179.228
2) Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.581	18.456
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	15.581	18.456
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.378	12.613
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.127
Totale debiti tributari	14.378	15.740
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.241	17.301
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.241	17.301
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.131	31.457
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	35.131	31.457
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.712	35.003
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	45.712	35.003
Totale debiti	378.543	297.185
E) Ratei e risconti passivi	0	20.210

TOTALE PASSIVO

764.643

843.830

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	106.480	106.060
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.394	22.669	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	220.742	222.719	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	82.025	81.729	4) Erogazioni liberali	2.190	300
4) Personale	639.990	611.598	5) Proventi del 5 per mille	7.811	13.395
			6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	79
5) Ammortamenti	77.596	79.204	8) Contributi da enti pubblici	847	8.015
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	827.696	855.058
7) Oneri diversi di gestione	6.040	4.936	10) Altri ricavi, rendite e proventi	38.769	43.469
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.070.787	1.022.855	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	983.793	1.026.376
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(86.994)	3.521
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	3	0
7) Oneri diversi di gestione	0		07) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0		0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	3	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	03) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3	4	1) Da rapporti bancari	0	171
2) Su prestiti	6.340	6.818	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	03) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	53	57	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.396	6.879	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	171
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(6.396)	(6.708)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	22.528	5.294	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	6.300	7.185			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	28.828	12.479	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	1.106.011	1.042.213	Totale proventi e ricavi	983.796
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(122.215)
			Imposte	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(122.215)
				1.026.547
				(15.666)
				0
				(15.666)

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina, in breve ANFFAS Onlus Messina, nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale.

L'Ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. L'Ente ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. N. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003;
- Dal 13/06/2013 è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia;
- Dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.
- In data 28/10/2021 si è svolta l'assemblea per le modifiche dello Statuto in ottemperanza a quanto richiesto dal nuovo codice del terzo settore per l'iscrizione al RUNTS.
- In data 05/02/2023 ha ottenuto il rinnovo della convenzione per l'anno 2023 con l'ASP di Messina per l'espletamento di prestazioni riabilitative per n° 20 prestazioni pro die in regime di seminternato e n° 20 prestazioni in regime di seminternato grave pro die con un budget di spesa approvato di € 954.320,00.

L'Amministrazione dell'Ente spetta al Consiglio Direttivo dell'Associazione che è composto da sette membri: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e quattro Consiglieri. L'organo amministrativo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Il

Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari all'ordinaria e straordinaria amministrazione. La legale rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. Il Consiglio eletto nelle sedute assembleari del 28/10/2020 è composto dai seguenti componenti: Dott.ssa Teresa Currò, Presidente, Dott. Gazzano Nicolò, Vicepresidente, Sig. Antonino Pugliesi, Tesoriere, Sig.ra Francesca Celona, Segretaria, Dott. Bruno Siracusano, Consigliere, Sig.ra Tavilla Loredana, Consigliere, Dott. Giuseppe Cavallaro, Consigliere.

L'attività di controllo viene svolta dal Collegio dei Revisori. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello statuto per i membri del Consiglio Direttivo. Ha lo scopo di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente. Il Collegio dei Revisori è così composto: Dott. Angelo Pajno, Presidente, Sig.ra Guerrera Rosaria, Componente effettivo, Sig. Aricò Giuseppe, Componente effettivo.

Al Collegio dei Provirari spetta la verifica della conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci, nonché degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione. Il Collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono il Presidente. Sono stati eletti membri del Collegio dei Provirari nella seduta assembleare del 28/10/2020 i Signori: Basile Massimo, D'Arrigo Maria Rita e Padovano Guerrera Paola. Nella riunione di insediamento del collegio dei provirari del 19/12/2020 l'Avv. Basile è stato eletto Presidente del Collegio. In occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 si procederà alla nomina del nuovo Presidente del Collegio, in sostituzione dell'avv. Basile dimissionario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione ANFFAS Onlus Messina ha svolto nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di un centro diurno semiresidenziale di riabilitazione rivolto a persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in regime di convenzione con l'U.O.C. di Messina.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina attualmente non è iscritta nel RUNTS.

L'Associazione nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Onlus e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla legge n. 460/97.

Sedi ed attività svolte

L'Ente ha sede legale e svolge la propria attività in Messina viale Regina Elena n. 63 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Il Centro socio-sanitario riabilitativo persegue finalità di assistenza sociale e sanitaria, della ricerca, della formazione, della tutela dei diritti a favore delle persone in condizioni di disabilità e delle loro famiglie per garantire loro una vita libera e tutelata, con i più alti livelli di indipendenza e autonomia possibile. Queste finalità vengono raggiunte attraverso l'attuazione di progetti e programmi riabilitativi individuali che hanno come obiettivo il mantenimento/potenziamento delle abilità residue e il miglioramento del funzionamento adattivo nel contesto di vita. Intervenire sul funzionamento adattivo e sull'autonomia vuol dire lavorare a livello individuale (microsistema persona), ma anche a livello di mesosistema (famiglia/servizi) e di macrosistema (politiche sociali). I progetti riabilitativi si costruiscono a partire da un percorso di valutazione multidisciplinare,

di programmazione degli obiettivi e di valutazione degli esiti.

Le prestazioni terapeutiche erogate nel Centro sono:

- terapia occupazionale, la quale è svolta da educatrici professionali con gruppi di circa 8 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo; all'interno di ciascun laboratorio si sviluppano programmi educativi personalizzati;
- fisiokinesiterapia (FKT);
- coordinamento ideomotorio (CIM);
- comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- sostegno psicologico;
- assistenza medica e paramedica;
- assistenza sociale.

Sono inoltre stati portati avanti i progetti che vedono gli Utenti impegnati nei laboratori di espressione musicale, danzaterapia, teatroterapia e ippoterapia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati era pari a 45, non tutti in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte dall'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina nei confronti dei propri associati sono state relative all'attività di prestazioni riabilitative in regime di convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati dell'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina:

L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite. Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota associativa e sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto. I soci hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione ed essere informati sull'attività della stessa. Hanno diritto ad eleggere gli Organi amministrativi dell'Associazione.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

- gli aspiranti soci devono presentare apposita istanza al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare, senza riserve, lo statuto dell'Associazione. L'Ammissione a socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e dalla contestuale iscrizione nel libro soci.

Gli associati vengono convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati.

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare l'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Descrizione degli "stakeholder":** Nel caso del nostro Ente, occorre tenere presente che la finalità istituzionale è il raggiungimento di uno scopo di missione che punta al soddisfacimento di un gruppo particolare di stakeholder, i cosiddetti stakeholder di missione. Gli stakeholder di missione sono coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere ossia i nostri "Ragazzi" con disabilità e le loro Famiglie, l'Anffas Nazionale e Regionale.

Accanto a quest'ultimi, esistono altri stakeholder, i cosiddetti stakeholder Prioritari senza la cui presenza l'Associazione non potrebbe realizzare le proprie attività istituzionali ossia i Dipendenti/Collaboratori, i Componenti degli organi sociali, i Volontari, la Regione Siciliana, la città Metropolitana di Messina, l'U.O.C. di Messina, la Provincia di Vibo Valentia, i Professionisti a vario titolo coinvolti.

- **Appartenenza a reti associative:** L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio. Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale)

che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo), inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo). Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinari da 15% a 30%
- Attrezzature da 15% a 25%
- Altri beni:
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 10% a 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati

nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale aumentato degli eventuali oneri da sostenute per la loro estinzione.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le eventuali transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 350.617 (€ 416.260 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.196	0	665.404	667.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108	0	251.232	251.340
Valore di bilancio	2.088	0	414.172	416.260
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.430	0	1.430
Ammortamento dell'esercizio	439	92	66.541	67.072
Altre variazioni	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(440)	1.338	(66.541)	(65.643)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.196	1.430	665.404	669.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	548	92	317.773	318.413
Valore di bilancio	1.648	1.338	347.631	350.617

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di sviluppo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Certificazione ISO 9001	2.088	0	439	1	(440)	1.648
Totale	0	0	439	1	(440)	1.648

Composizione delle "altre immobilizzazioni immateriali"

Sono inerenti i costi sostenuti per la progettazione e ristrutturazione dell'immobile, detenuto in locazione, adibito a Centro diurno di riabilitazione a seminternato. Tali costi sono stati oggetto di ammortamento tenendo conto, dalla data di inizio utilizzazione e della durata residua del canone di locazione (10 anni). Pertanto la procedura di ammortamento è stata calcolata con un'aliquota del 10%. A fronte di tali spese l'IPAB, Ente proprietario dell'immobile, si è impegnato a contribuire ad una quota del loro sostenimento accordando una riduzione dei canoni di locazione per € 200.480 e un contributo in denaro di € 50.000, non ancora erogato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 45.020 (€ 34.434 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.750	45.036	130.562	206.348

Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.787	39.238	102.889	171.914
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	963	5.798	27.673	34.434
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.021	0	17.089	21.110
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	779	3.525	6.220	10.524
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	3.242	(3.525)	10.869	10.586
Valore di fine esercizio				
Costo	34.771	45.036	147.651	227.458
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.566	42.763	109.109	182.438
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.205	2.273	38.542	45.020

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 260.306 (€ 307.973 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	86.766	108.187	50.000	4.120		2.612	251.685
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		8.621	8.621
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 106.330 (€ 83.321 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.370 (€ 1.842 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.842	528	2.370
Totale ratei e risconti attivi	1.842	528	2.370

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti su premi assicurativi	2.370
Totale	2.370

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 63.434 (€ 185.648 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il

Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0				0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	201.316	0		(15.666)		185.650
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		1		(1)
Totale patrimonio libero	201.314	0		(15.665)		185.649
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.666)	15.666		0	(122.215)	(122.215)
Totale Patrimonio netto	185.648	15.666		(15.665)	(122.215)	63.434

Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	0			0
Patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	185.650	Avanzi esercizi precedenti	A copertura disavanzi	185.650
Altre riserve	(1)			0
Totale patrimonio libero	185.649			185.650
Totale	185.649			185.650

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 322.666 (€ 340.787 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	340.787
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.060
Utilizzo nell'esercizio	54.222
Altre variazioni	(959)
Totale variazioni	(18.121)
Valore di fine esercizio	322.666

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 378.543 (€ 297.185 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	221.614	28.886
Debiti verso fornitori	15.581	0

Debiti tributari	14.378	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.241	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.131	0
Altri debiti	45.712	0
Totale debiti	349.657	28.886

Nei debiti verso banche sono riportati i seguenti finanziamenti: 1) finanziamento nr. 0IC1057535740 acceso presso Banca Prossima dell'importo originario di € 350.000,00 della durata di 60 mesi (scadenza originaria 16 agosto 2023). Il contratto di finanziamento è stato stipulato per sostenere le spese di ristrutturazione della nuova sede del Centro. L'importo residuo al 31 dicembre è stato suddiviso tra la quota da rimborsare entro 12 mesi e quella scadente oltre 12 mesi. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per SARS-COV-2, l'Ente ha ottenuto il beneficio della moratoria per la durata di nove mesi, pertanto la nuova scadenza del finanziamento è il 16/05/2024. Le rate degli interessi maturati a seguito della moratoria sono state suddivise sulla durata residua del finanziamento; 2) finanziamento nr. 0IC1010708926 acceso presso Intesa SanPaolo in data 28/10/2020 dell'importo originario di € 100.000,00 che dovrà essere estinto in 60 mesi (scadenza 28 Ottobre 2025), TAN 2,30%, annuo, con dodici rate di preammortamento. Anche in questo caso, l'importo residuo al 31 dicembre è stato suddiviso tra la quota da rimborsare entro 12 mesi e quella scadente oltre 12 mesi. In data 28/06/23 è stato stipulato contratto di finanziamento con Intesa SanPaolo di 14.000,00 della durata di 36 mesi con tasso fisso (TAEG) pari a 7,38% per l'acquisto dell'autovettura. In data 14/12/23 è stato stipulato contratto di finanziamento con Intesa SanPaolo di 100.000,00 della durata di 12 mesi con tasso fisso (TAEG) pari a 7,27744% per il finanziamento della tredicesima mensilità.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi: per fatture ricevute € 1.049 (€ 4.786 nel precedente esercizio), per fatture da ricevere € 14.532 (€ 13.770 nel precedente esercizio).

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di erario ritenute dipendenti, ritenute lavoro autonomo e simili.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono relativi all'ultima mensilità dell'esercizio.

La voce "altri debiti" comprende principalmente i debiti verso la proprietà dell'immobile per i canoni di locazione da aprile a dicembre 2023.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	250.500	250.500
Debiti verso fornitori	15.581	15.581
Debiti tributari	14.378	14.378
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.241	17.241
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.131	35.131
Altri debiti	45.712	45.712
Totale debiti	378.543	378.543

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 20.210 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.210	(20.210)	0

Totale ratei e risconti passivi	20.210	(20.210)	0
---------------------------------	--------	----------	---

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.070.787 (€ 1.022.855 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- I costi per materie di consumo, per attività di laboratorio, per attività progettuali, farmaci, cancelleria e pulizia, piccole attrezzature sono pari ad € 44.394;
- Nei costi per servizi esposti per € 220.742, le voci più rilevanti sono: i costi per il vitto degli utenti per € 54.964, il costo del Direttore Sanitario per € 17.057, le spese di manutenzione per € 19.014, le spese assicurative per € 11.193, le spese per utenze (luce, gas, acqua e telefono) € 32.119, le collaborazioni professionali inerenti l'attività per € 19.227, le spese legali per € 36.940 (di cui spese di incidenza straordinaria € 14.479), spese per la consulenza contabile, amministrativa e fiscale per € 5.063, spese per la consulenza del lavoro per € 8.501, trasporto utenti € 2.498, spese e servizi bancari € 2.676.
- il costo per godimento beni di terzi è pari ad € 82.025 e sono relativi ai canoni per la locazione della sede e ai canoni del software in uso;
- il costo del personale è pari ad € 639.989;
- gli ammortamenti sono pari ad € 77.596;
- per oneri diversi di gestione € 6.040.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 983.793 (€ 1.026.376 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- per attività in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale € 827.696;
- per contributi 5 per mille € 7.811 (anno 2022);
- per quote sociali ordinarie e straordinarie € 106.480;
- per erogazioni liberali € 2.190;
- per contributo affitti da IPAB € 20.000;
- per sopravvenienze attive € 18.233;
- per rimborso spese legali € 534;

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 827.696 (€ 855.058 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le

attività di interesse generale:

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina per l'assistenza di persone con disabilità presso un Centro diurno a seminternato per n°40 Utenti di cui 20 disabili gravi e 20 non gravi.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 7.811 (€ 13.395 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2022.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.396 (€ 6.879 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Sono principalmente riferiti agli interessi passivi pagati a fronte dei finanziamenti richiesti.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 28.828 (€ 12.479 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: per compenso organo di controllo € 1.903, per compenso Presidente C.D. € 15.000, per contributi previdenziali € 2.400, per responsabile RSPP € 1.800, per responsabile privacy € 1.425, per quote associative rete ANFFAS € 4.170.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	6.310	Per ricez. note credito AMAM SpA - ricalcolo importi dovuti 2019/2020/2021
Sopravvenienze attive	11.922	Contributo da parte di ASP Messina per ristoro aumento costo energia
Totale	18.232	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Consulenza legale	16.512	Per contenzioso dipendente
Totale	16.512	

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 2.190 (€ 300 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
	denaro	2.190
Totale		2.190

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO
N. 5 EDUCATRICI	FULL/TIME	T.I.
N. 1 CUOCO	FULL/TIME	T.I.
N. 1 INFERMIERA PROFESSIONALE	FULL/TIME	T.I.
N. 2 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	FULL/TIME	T.I.
N. 1 ADDETTA CUCINA	FULL/TIME	T.I.
N. 1 PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.
N. 1 ASSISTENTE	FULL/TIME	T.I.
N. 1 ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.
N. 2 FISIOTERAPISTI	FULL/TIME	T.I.
N. 1 FISIOTERAPISTA	PART/TIME	T.I.
N. 1 PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.
N. 3 AUSILIARI SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.
N. 1 OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.
N. 1 ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente non corrisponde ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche (art. 10, comma 6, lettera e, D.Lgs. 460/1997).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo
Compenso Presidente	15.000	1.903

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo di

esercizio pari ad € -122.215 come segue: con l'utilizzo degli avanzi esercizi precedenti per € 48.011 e il riporto a nuovo del residuo pari ad € 74.204.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione economico-finanziaria nell'esercizio in esame non ha registrato risultati positivi per due ordini di ragioni. Da un lato per le minori entrate derivanti dalla diminuzione delle entrate da convenzione, a causa delle molteplici assenze degli Utenti e per la minore compartecipazione alle spese degli associati deliberata dall'assemblea. Inoltre, relativamente ai costi si registra l'aumento dei costi del personale, e di alcuni costi di gestione a causa di un aumento generalizzato dei prezzi.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	983.793	100,00%	1.026.376	99,98%
Da attività diverse	3	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	171	0,02%
Totale proventi	983.796	100,00%	1.026.547	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.070.787	96,82%	1.022.855	98,14%
Da attività finanziarie e patrimoniali	6.396	0,58%	6.879	0,66%
Oneri di supporto generale	28.828	2,61%	12.479	1,20%
Totale oneri e costi	1.106.011	100,00%	1.042.213	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(122.215)		(15.666)	

Previsioni di mantenimento/raggiungimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento alle previsioni di raggiungimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'assemblea, in sede di approvazione del bilancio di previsione, ha deliberato l'aumento delle quote di contribuzione degli associati e che sono stati attuati i correttivi per la riduzione delle assenze degli utenti che penalizzano le entrate da convenzione.

Andamento e evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle attività svolte nell'esercizio 2023 si rappresenta quanto segue

Nell'anno 2023 il C.d.R. ha continuato il percorso per il mantenimento della certificazione di qualità e per il raggiungimento di nuovi obiettivi.

Il C.D. continua a monitorare gli adempimenti necessari per la trasmigrazione nel RUNTS: il passaggio non è infatti automatico. Come relazionato in precedenza, l'Anffas Messina è iscritta nell'elenco delle organizzazioni che alla data del 22/11/2021 risultavano iscritte nel registro delle Onlus. Il predetto elenco delle Onlus censite dall'Agenzia delle Entrate e comunicato al RUNTS è stato reso pubblico in data 29/03/2022 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate. A decorrere dalla data di pubblicazione di tale elenco e sino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea relativa al nuovo regime fiscale introdotto per gli Ets, il Consiglio dovrà procedere, di propria iniziativa, a richiedere l'iscrizione al RUNTS indicando la sezione nella quale collocarsi. Nelle more dell'autorizzazione della Commissione Europea, preannunciata come imminente dal Presidente dell'Anffas Nazionale e dal Presidente dell'Anffas Onlus Sicilia nel corso di una recente riunione, gli stessi hanno invitato Anffas Onlus Messina, quale ente gestore di un servizio pubblico, ad adottare un nuovo assetto composto da una Fondazione ed un'Associazione di Promozione Sociale (in breve, APS), già collaudato con successo da altre Anffas. Tale assetto consentirebbe di partecipare ai bandi riservati alle APS, in questo momento numerosi e di garantire all'Anffas Nazionale e Regionale la presenza di una ulteriore APS a vantaggio dei requisiti minimi ed indispensabili che caratterizzano la rete Anffas. Come

sottolineato dai Presidenti dell'Anffas Nazionale e dell'Anffas Regionale, i tempi sono ridotti, dovendosi avviare l'iter a decorrere dal prossimo autunno 2024 per non rischiare di arrivare impreparati all'iscrizione nel RUNTS.

Nel corso del 2023 l'Anffas Messina ha partecipato alle riunioni del Tavolo Tematico Permanente n. 4 "Integrazione socio-sanitaria per la disabilità, la salute mentale, le dipendenze e la promozione del benessere psico-fisico", Dipartimento Servizi alle Persona ed alle Imprese, del Comune di Messina, agli incontri con l'Assessore alla viabilità del Comune di Messina richiesti dalla Garante per la Disabilità e alle riunioni con il Sindaco e l'Assessore alle politiche sociali per attenzionare talune situazioni discriminatorie riscontrate, per sollecitare l'intervento per il trasporto degli Assistiti Anffas da e verso il Centro, nonché per conoscere delle situazioni alloggiative adottate per le p.c.d.

All'esito della conclusione del corso di formazione avente ad oggetto il "Progetto AAA Antenne Antidiscriminazione Attive", realizzato da Anffas Nazionale con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, avviato nel 2022 e conclusosi nel mese di ottobre del 2023, è stato aperto lo Sportello AAA presso il C.d.R. Anffas Messina.

Nel corso del 2023 è continuata l'attività dello Sportello per la progettazione individualizzata di vita per il concreto accesso alle misure previste dalla Legge 112/2016 (conosciuta come la **Legge "del Dopo di Noi, partendo dal durante Noi"**). Lo Sportello, per il tramite dell'Assistente Sociale che dell'equipe fa parte, nel mese di ottobre 2023 ha trasmesso al Comune di Messina le istanze dei familiari aventi ad oggetto la predisposizione dei progetti individuali di vita e del relativo budget di progetto, predisposti durante il corso di formazione erogato da Anffas Nazionale.

Nell'ottica di garantire la funzionalità del suddetto sportello, nel corso del 2023 il personale preposto allo Sportello ha aderito ai corsi di aggiornamento organizzati da Anffas Nazionale.

A decorrere dal maggio 2023 si è registrato un incremento esponenziale delle richieste di assistenza allo Sportello S.A.I. (Sportello Accoglienza e Informazione) curato dall'Assistente Sociale del C.d.R., in merito alle agevolazioni ed alla presentazione di domande e di quant'altro possa garantire la soddisfazione dei bisogni delle persone con disabilità e dei loro familiari. L'incremento delle richieste formulate anche da persone estranee alla compagine associativa è verosimilmente imputabile alla pubblicità data allo Sportello S.A.I. sul sito web dell'Anffas Messina, opportunamente aggiornato in quel periodo.

Durante l'anno 2023 sono state raccolte le esigenze degli Associati e dei familiari delle Persone in lista d'attesa. Da quanto è emerso, i bisogni sono strettamente legati all'età anagrafica della p.c.d.. Da un lato, gli Associati, in particolare i familiari degli Assistiti più giovani, guardano con favore alle opportunità offerte dalla Legge 112/2016 con riferimento alle soluzioni alloggiative del co-housing, mentre i familiari degli Assistiti meno giovani sono preoccupati per il futuro, stante anche la carenza di Centri residenziali idonei a soddisfare le esigenze dei propri cari. Essenziale per i familiari delle Persone in lista d'attesa, che per lo più hanno concluso il percorso scolastico, è l'esigenza di mantenere le competenze acquisite.

Un ulteriore importante traguardo nell'ottica di tutela dei diritti dei nostri ragazzi è la nomina nel 2023 del Prof. Vita, già primario di neurologia presso il Policlinico Universitario di Messina, quale medico incaricato ANFFAS, componente le Commissioni INPS Messina per il riconoscimento delle invalidità civili.

E' continuata l'attività finalizzata ad ottenere l'ampliamento dell'autorizzazione da n. 40 a n. 50 prestazioni giornaliere da erogare dal nostro Centro. Seguendo le indicazioni contenute nella nota dell'Assessorato della Salute del mese di ottobre 2023, il CD ha prontamente indirizzato la richiesta di ampliamento alla Dirigente dell'ufficio SIAV dell'Asp Messina, la quale ha demandato la decisione ai Dipartimenti Asp dalla stessa coinvolti. Purtroppo la richiesta è stata rigettata.

Nel corso del 2023 i nostri ragazzi hanno frequentato i laboratori di teatro, danza e body percussion e musico terapia, finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo teatrale tenutosi il 1° giugno nei locali del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Il ricavato della vendita dei biglietti è stato devoluto a favore dell'ANFFAS Emilia Romagna, quale contributo per le associazioni affiliate, pesantemente colpite dall'alluvione. In considerazione dei risultati ottenuti in termini di autostima

e benessere dei ragazzi, dopo la breve pausa estiva, i ragazzi hanno ripreso la frequentazione dei laboratori. Al contempo, non ha registrato battute d'arresto il laboratorio cucina, frequentato con entusiasmo dal 2022, e le attività volte alla produzione di oggettistica, commercializzata anche sulla piattaforma e-anffas.

Nel 2023 è stato avviato un protocollo sperimentale con un Maneggio di Faro Superiore per l'ippoterapia. Il trasporto dei nostri cari verso il Maneggio ed il ritorno presso il C.d.R. è stato effettuato con un pulmino di proprietà del C.d.R.

Nel 2023 taluni dipendenti del C.d.R. aventi i titoli professionali per accedervi hanno intrapreso il corso di formazione promosso da Anffas Nazionale per conseguire l'attestato di tecnico di analisi di comportamento (TAC). Il predetto percorso formativo si è concluso nel 2024 con un esame finale, superato brillantemente dalle partecipanti. Inoltre, i dipendenti coinvolti nell'attività dello Sportello per la progettazione individuale di vita hanno seguito il corso di aggiornamento per matricisti necessario per il funzionamento del software in uso.

Per il tramite dell'A.S.S.O.D. Onlus, la nostra Associazione ha partecipato con esito positivo all'assegnazione dei programmi/progetti di Servizio Civile Universale 2022 per n. 4 giovani volontari SCU, che previa selezione, hanno frequentato il C.d.R. Anffas nel corso del 2023.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile per l'esercizio 2024 si rappresenta quanto segue

E' impegno dell'Associazione protrarre l'attività dello Sportello A.A.A. (Sportello Antenne Antidiscriminazione Attive), dello Sportello per la progettazione individualizzata e la vita indipendente, con particolare riferimento al concreto accesso alle misure previste dalla legge 112/2016 e dello Sportello S.A.I. (Sportello Assistenza e Accoglienza), presso la sede del C.d.R. Anffas.

In vista delle indicazioni emerse in occasione dei recenti incontri tenutesi con il Presidente dell'Anffas Nazionale e dell'Anffas Regionale, aventi ad oggetto la trasmigrazione nel RUNTS ed il nuovo assetto suggerito, che consta di una Fondazione e di un'Associazione di Promozione Sociale, nuove sfide attendono la nostra Associazione, anche per non trovarsi impreparati al momento in cui si renderà necessaria la trasmigrazione nel RUNTS. Da qui, l'esigenza del necessario confronto con la base associativa.

Preliminarmente a qualsiasi altra iniziativa da intraprendere si profila la scelta dell'assetto da dare con tutti i passaggi necessari da seguire.

Ciò non di meno, l'impegno rimane quello di potenziare le attività del Centro allargando la base associativa e aprendosi all'apporto dei volontari.

In questi termini, è continuata anche nel 2024 l'attività finalizzata ad ottenere l'ampliamento dell'autorizzazione da n. 40 a n. 50 prestazioni giornaliere da erogare dal nostro Centro, stante anche le motivazioni addotte per il rigetto, che fanno leva ora sulla mancata corrispondenza della lista d'attesa del C.d.R. Anffas con la lista d'attesa dell'Asp di Messina, tal'altra con la mancata copertura finanziaria per i 10 posti in più, che esula dalla richiesta formulata. Il C.D. si è quindi determinato a trasmettere un'ulteriore richiesta all'Assessorato della Salute, per la quale si rimane in attesa di riscontro.

Nell'ottica di erogare ulteriori attività, i nostri ragazzi partecipano con entusiasmo alle attività laboratoriali avviate nel 2023 e che si stanno protraendo anche nel 2024, avvalendosi dell'apporto di professionisti di comprovata professionalità ed esperienza. Nell'ambito delle interlocuzioni avviate con l'Assessore alle Politiche Sociali si auspica che i nostri ragazzi possano accedere al servizio presso il Lido Marino Mortelle già erogato nella precedente stagione estiva alle p.c.d. e possano usufruire dell'ippoterapia in programma presso il maneggio del CUS in Viale Annunziata.

Al fine di agevolare le famiglie, l'Associazione ha organizzato il trasporto da e verso il Centro dei ragazzi che attendono di ricevere il servizio dalla Messina Social City. Ciò non di meno, il CD ha ritenuto di portare all'attenzione dell'Assessore alle politiche sociali quanto fatto, al fine di trovare delle soluzioni che consentano la copertura anche parziale della spesa.

Per il tramite dell'A.S.S.O.D. Onlus, la nostra Associazione ha partecipato con esito positivo all'assegnazione dei programmi/progetti

di Servizio Civile Digitale e Servizio Civile Universale per l'anno 2023, con l'assegnazione rispettivamente di n. 2 e n. 4 giovani volontari SCU, che hanno intrapreso la frequentazione del C.d.R. Anffas nel 2024, limitatamente ai rispettivi ambiti di competenza.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI/ PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Centro diurno semi residenziale di riabilitazione per persone con disabilità	U.O.C. di Messina – ASP Vibo Valentia	Persone con disabilità e loro famiglie	Messina- Viale Regina Elena n. 63		827.696
TOTALE					827.696

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (principio di cassa) le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- € 856.699 per l'attività in convenzione di cui € 807.841 da parte dell'ASP di Messina ed €48.858 da parte dell'ASP di Vibo Valentia;
- € 11.922 per contributo ristoro aumento costi energia da parte dell'ASP di Messina;
- € 7.811 per contributo 5 *1000/2022 esercizio finanziario 2021 da parte Ministero lavoro e politiche sociali;
- € 847 per contributi in conto interessi da ACRI.

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito web dell'Ente www.anffasmessina.com \home\amministrazionetrasparente entro il termine del 30 giugno di ogni anno.

Conclusioni

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

L'Organo Amministrativo

[Stamps: ANFFAS Onlus Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus di Messina]
[Signatures: Francesco Cebano, Lucilla Padellaro, Tagliari Antonio]